



Comune di Ardore
Città Metropolitana di Reggio Calabria
Via Vittorio Emanuele II, 35 – Tel. 0964/64366 – Fax 0964/624804
Sito: www.comune.ardore.rc.it
P.IVA 00725530802 – C.F. 81000590802

Prot. n. 147

Del: 05/018/2018.

**SCHEMA DI AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE ESECUTIVA
DI UN PROGRAMMA TERRITORIALE DI ACCOGLIENZA INTEGRATA E PROSECUZIONE
DA INSERIRE NEL SISTEMA DI PROTEZIONE
PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.) PER IL PERIODO 2018/2020.**

Premesso:

che il “diritto d'asilo nel territorio della Repubblica” è sancito dall'art. 10 della Costituzione Italiana per i cittadini stranieri ai quali è impedito nel loro paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche, ed anche dalla Convenzione di Ginevra del 1951, ratificata dall'Italia con la legge n. 722/1954, che prevede tutela per colui che “temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del paese di origine di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore avvalersi della protezione di questo paese”;

che con legge n. 189/2002 in materia di immigrazione il nostro paese ha istituito il Sistema di protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32 co. 1-sexies) ed ha costituito, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi per l'Asilo, al quale possono accedere gli enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria;

che l'Amministrazione Comunale persegue e favorisce lo scambio interculturale tra e con le etnie presenti nel territorio attraverso iniziative che tengono conto delle “diversità” in quanto valore di arricchimento e che il nostro comune già da tempo ha assunto una dimensione multiculturale e multi-etnica, nella quale si collocano positivamente iniziative rivolte al raggiungimento di obiettivi importanti quali l'accoglienza degli sfollati di guerra richiedenti asilo e dei rifugiati;

che il comune di Ardore intende realizzare percorsi finalizzati all'assistenza dei minori stranieri non accompagnati e all'assistenza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria, ed attuare interventi volti all'accoglienza ed integrazione;

che il Ministero dell'Interno, con D.M. del 07.08.2015, pubblicato sulla G.U. del 07.10.2015 n° 233 ha emanato il bando relativo alle domande di contributo degli enti locali che prestano o intendono prestare nel biennio 2016-2017, servizi di accoglienza in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitari, con scadenza entro il 14.01.2016.

Per tutto quanto sopra:

Il Comune di Ardore con deliberazione di Giunta Comunale n 07 del 29/01/2016, visto il decreto del Ministero dell'Interno del 07/08/2015 ha ritenuto di aderire al Bando SPRAR 2016/2017, per i servizi di accoglienza ed ha presentato in data 15/02/2016 al Ministero dell'Interno (Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'immigrazione e l'asilo) una proposta progettuale, per il biennio 2016-2017, per l'ospitalità di 25 rifugiati e/o richiedenti asilo;

Considerato che il progetto attuale, di validità biennale, è attivo e finanziato sino al 31/12/2017;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n.105/2017, l'Amministrazione Comunale, riconosciute le alte finalità umanitarie dell'intervento, ha confermato l'adesione e l'interesse alla prosecuzione delle attività del progetto “SPRAR Comune di Ardore” in scadenza al 31/12/2017, per il triennio successivo 2018/2020;

Visto il Decreto Ministeriale 20 dicembre 2017 con la quale sono state assegnate le risorse agli Enti locali che hanno chiesto di proseguire l'accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito dei progetti SPRAR il prossimo triennio 2018/2020 ed il comune di Ardore figura nell'elenco dei soggetti autorizzati alla prosecuzione di progetto del costo complessivo di € 410.625.00 annui di cui € 390.08400 finanziate dal Fondo gestito dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, FNPSA, ed € 20.531,00, a titolo di cofinanziamento a carico del comune.

Pertanto, in armonia con l'indirizzo politico orientato alla solidarietà alle vittime di persecuzione e in coerenza e prosecuzione dell'azione amministrativa realizzata in questi anni, il Comune di Ardore, intende proseguire con il concorso di soggetti partner nella attività di accoglienza nell'ambito della selezione dei progetti territoriali per il biennio 2018-2020 ed attraverso la presente procedura di selezione pubblica, con il presente avviso, l'Ente, intende procedere all'individuazione di un soggetto gestore in possesso dei necessari requisiti di capacità ed esperienza per la gestione 2018/2020 dei servizi di accoglienza integrata di richiedenti asilo e rifugiati, secondo gli standard e con le modalità di cui ai progetti approvati dal Ministero dell'Interno per il triennio 2018-2020.

Punto 1 – Oggetto e finalità

Il presente avviso ha per oggetto la individuazione di un soggetto collaboratore, risponde all'intento di realizzare una programmazione condivisa per la partecipazione al programma di accoglienza integrata inserito nella rete del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R.) per il triennio 2018-2020 ed ha come obiettivo quello di implementare il livello di qualità dei servizi offerti per una migliore realizzazione degli interventi di accoglienza, integrazione e tutela favorendo logiche concertative e di collaborazione con l'Ente locale.

La co-progettazione integra una programmazione condivisa fissata in uno schema progettuale, conforme alle direttive emanate dall'Autorità Responsabile del programma di accoglienza integrata, inserito nella rete del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R.) per il triennio 2018-2020.

Punto 2 – Soggetti ai quali è rivolto il presente avviso

Possono presentare manifestazione di interesse gli organismi del terzo settore in forma singola o di raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, la cui natura giuridica rientri nel campo dei servizi socio – assistenziali, che consenta la gestione dei servizi previsti dal presente bando.

Si considerano organismi del terzo settore:

- a) le cooperative ed i loro consorzi, operanti nel settore di riferimento;
- b) le associazioni e gli enti operanti nel settore di riferimento;
- c) le fondazioni operanti nel settore di riferimento;
- d) altri soggetti sociali senza scopo di lucro;
- e) gli enti ecclesiastici con personalità giuridica.

Punto 3 – Descrizione delle attività di co-progettazione

Il progetto prevede la prosecuzione dell'accoglienza, integrazione e tutela per i richiedenti asilo, rifugiati e titolari protezione sussidiaria, minima disponibilità 25 beneficiari ordinari uomini, donne e nuclei monoparentali.

Ai fini dell'esecuzione dei Progetti, il Comune di Ardore mette a disposizione risorse umane come **cofinanziamento**.

I venticinque beneficiari dovranno essere ospitati in più unità immobiliare per civile abitazione, situate nel territorio del Comune di Ardore, allo scopo di evitare che il soggiorno dei beneficiari non avvenga in una sola struttura e al fine di migliorare l'integrazione degli stessi nella comunità ardorese.

Le modalità di reperimento delle strutture verranno concordate tra Ente locale ed Ente gestore in fase di co-progettazione.

L'Ente attuatore (o gli Enti Attuatori) dovrà allegare alla Manifestazione d'Interesse, un contratto preliminare di locazione avente ad oggetto l'immobile che dovrà ospitare i richiedenti protezione e rifugiati. Il termine di scadenza della durata del contratto di locazione non potrà essere precedente al 31 gennaio 2018. L'immobile dovrà essere ubicato all'interno del territorio comunale, dotate di servizi essenziali e degli standard previsti dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza ed integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria allegato al Bando del Ministero dell'Interno del 07 agosto 2015 SPRAR 2016/2017. Dovrà essere idoneo all'attuazione dei servizi di accoglienza di cui al successivo punto 4 e dovrà essere pienamente ed immediatamente fruibile. Dovrà essere predisposto ed organizzato in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere ed essere ubicato in un luogo adeguatamente servito dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata.

L'accoglienza complessiva dei beneficiari dei progetti SPRAR ospitati dovrà essere garantita senza soluzione di continuità dal soggetto che si propone quale gestore.

Punto 4 – Servizi Richiesti

Il progetto dovrà prevedere l'erogazione dei servizi descritte nelle linee guida allegate al Bando SPRAR 2018/2020 del Ministero dell'Interno, secondo le modalità riportate nel manuale operativo dello SPRAR al quale rinviano le stesse linee guida.

Nello specifico dovranno essere garantiti i servizi di

- a) Accoglienza materiale;
- b) Mediazione linguistica culturale;
- c) Orientamento ed accesso dei servizi del territorio;
- d) Formazione e riqualificazione del personale;
- e) Orientamento ed accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- f) Orientamento ed accompagnamento all'inserimento abitativo;
- g) Orientamento ed accompagnamento all'inserimento sociale;
- h) Orientamento ed accompagnamento legale;
- i) Tutela psico-socio-sanitaria.

Punto 5 – Durata

La programmazione degli interventi e dei relativi progetti di accoglienza integrata è prevista su base annuale con replicabilità di due anni.

Punto 6 – Risorse

Il Ministero dell'Interno con decreto del 20 dicembre 2017 ha assegnato le risorse agli Enti locali per la prosecuzione dell'accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito dei progetti SPRAR ed il Comune di Ardore figura nell'elenco dei soggetti autorizzati alla prosecuzione del progetto per il prossimo triennio 2018/2020.

A coloro che esprimeranno la manifestazione di interesse è richiesta la disponibilità ad offrire a titolo di cofinanziamento una quota minima del 5%.

Punto 7 – Requisiti di partecipazione

Dato atto che l'ente attuatore dei servizi di accoglienza integrata di cui l'ente locale può avvalersi deve ora essere individuato secondo i criteri stabiliti dalle linee guida del Decreto 10 agosto 2016, capo I Art. 6 e Capo III art. 21 che testualmente recita:

1. Per la realizzazione dei servizi descritti dalle presenti linee guida l'ente locale può avvalersi di uno o più enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto della normativa di riferimento.
2. Gli enti attuatori devono possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di contributo, nonché, nel caso di servizi di accoglienza per minori stranieri non accompagnati, dimostrare la pluriennale e comprovata esperienza nella presa in carico di tale tipologia di soggetti.
3. Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio - fin dalle procedure di individuazione messe in atto dall'ente locale proponente - indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati nel presente decreto.
4. Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), raggruppata in forma orizzontale tutti i compartecipanti sono chiamati a possedere il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico dei richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria nonché, eventualmente, dei minori.
5. Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), raggruppata in forma verticale i compartecipanti devono essere in possesso dei requisiti di pluriennale e consecutiva esperienza ciascuno relativamente ai servizi di propria competenza, che devono essere chiaramente indicati dal documento di costituzione.
6. E' data la possibilità di formalizzare l'associazione o il raggruppamento anche successivamente all'ammissione dell'ente locale al finanziamento, in ogni caso nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dalla vigente normativa di riferimento.

Possono partecipare alla presente manifestazione di interesse: enti, associazioni, soggetti giuridici che presentano i seguenti requisiti:

- a) Assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare secondo quanto previsto dagli artt. 80-86 del D.Lgs. n. 50/2016 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la pubblica Amministrazione;
- b) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L. n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto;
- c) esperienza almeno pluriennale prestata consecutiva in gestione di centri aderenti alla rete di protezione ed accoglienza integrata SPRAR, con specifica della date, dei destinatari, dei servizi e degli importi progettuali.
- d) Non aver subito un provvedimento interdittivo da parte dell'ANAC sui contratti pubblici;
- e) Per le caratteristiche degli alloggi si rimanda a quanto dettagliato nei punti precedenti per standard e modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela nonché al "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>);
- f) disponibilità alla prestazione di una quota di co-finanziamento (in beni o servizi) in misura non inferiore al 5% del valore del progetto;
- g) costituzione dell'equipe di progetto con impiego di personale specializzato con esperienza c/o con professionalità e competenza specifiche nella gestione di servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale e rifugiati;
- h) presenza minima di un mediatore culturale nell'equipe di progetto;
- i) capacità di coinvolgimento della rete territoriale attestata tramite protocolli di collaborazione, partenariati o lettere di intenti con agenti istituzionali, dell'associazionismo e del volontariato impegnati in attività a favore di migranti, richiedenti asilo e rifugiati (minimo cinque attestazioni).
- l) codici INPS ed INAIL per l'acquisizione del DURC ai sensi della Legge 2/2009, art. 16bis, comma 10°. La regolarità contributiva ed assicurativa è condizione imprescindibile per l'affidamento del servizio.
- m) I candidati attestano il possesso di sopra elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000.

Ai fini della partecipazione i soggetti interessati debbono presentare l'istanza di manifestazione d'interesse, secondo il modello 1 e 2 allegati al presente avviso .

Si specifica che, nel caso di partecipazione in forma associata o raggruppata:

- i requisiti di carattere giuridico (lett. a e b) dovranno essere posseduti da tutti i partecipanti al raggruppamento.

Punto 8 – Indicazioni sulle modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Il plico contenente la manifestazioni di interesse, dovrà pervenire, debitamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante gli estremi del mittente e la dicitura **“Avviso manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione, organizzazione e gestione per i servizi finalizzati all’accoglienza nella rete SPRAR per il triennio 2018-2020”**.

Il plico dovrà essere indirizzato all’ufficio protocollo del Comune di Ardore entro e non oltre le **ore 12,00 del 30/01/2018** ed il predetto termine è perentorio e quindi non verranno prese in considerazione le candidature che perverranno oltre tale limite. Si precisa che il plico medesimo può essere consegnato a mano, ovvero fatto recapitare tramite corriere, servizio postale Raccomandata A/R.

Ai fini del rispetto del termine, farà fede esclusivamente il timbro del protocollo apposto sul plico. Non si terrà conto, pertanto, del timbro di spedizione apposto dall’ufficio postale.

Punto 9 – Apertura dei plichi

La selezione delle istanze pervenute sarà effettuata il **31/01/2018 alle ore 10,00** da apposita commissione all’uopo nominata che provvederà, attraverso una comparazione e valutazione della documentazione presentata, ad individuare il soggetto incaricato per la co-progettazione e la successiva gestione del progetto.

L’esito della valutazione della Commissione sarà pubblicizzato sul sito istituzionale del Comune: www.comune.ardore.rc.it avrà efficacia di notifica e comunicazione nei confronti dei soggetti partecipanti alla manifestazione di interesse.

A conclusione della selezione e in esito alla stessa sarà avviata con il soggetto selezionato la fase della istruttoria pubblica di co-progettazione nel corso della quale il soggetto selezionato sarà tenuto ad elaborare la proposta progettuale, **entro il 05/02/2018**, con i referenti del Comune.

Punto 10 – Durata

Il soggetto selezionato opererà nella fase della co-progettazione e della successiva gestione del servizio. La gestione del servizio è prevista per il triennio 2018/2020.

Punto 11 – Criteri Di Valutazione

Il soggetto sarà selezionato secondo i seguenti criteri di valutazione

Punteggio massimo assegnabile: punti 60. Non saranno aggiudicate offerte i cui punteggi non superino la soglia di 30 punti:

1) Qualità della struttura organizzativa max punti 20

Definizione dell’organigramma e delle relazioni funzionali (da 0 fino a 5 punti)

Corrispondenza ed adeguatezza dei profili professionali specifici in riferimento all’oggetto dell’avviso (da 0 fino a 10 punti)

Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione e controllo (da 0 fino a 5 punti).

2) Capacità del soggetto proponente di attivare reti d’intervento max punti 5

Numero di Enti coinvolti. 1 punto per ogni partner.

3) Esperienza maturata in analoghi servizi di accoglienza max punti 10

Esperienza documentata maturata nell’ultimo quinquennio in servizi di accoglienza temporanea analoghi all’oggetto del bando, tenendo conto della durata e di elementi aggiuntivi qualificanti ai fini dell’oggetto del bando (es. attività come gestore, attività come cooperante, attività di accoglienza nello stesso territorio ecc.) 2 punti per ogni anno maturato

4) Ulteriori progetti ed attività (formazione e riqualificazione professionale): max punti 15. Formulazione di proposte per l’impiego in modo costruttivo del tempo a disposizione degli ospiti, attraverso ad esempio, la frequenza di corsi di informatica, di formazione professionale, con descrizione delle modalità di svolgimento dei percorsi formativi e con indicazione delle figure professionali che li realizzeranno, con quantificazione delle ore previste. 5 punti per ogni corso effettuato

5) Servizi destinati alla conoscenza base della lingua e cultura italiane: max punti 10.

Predisposizione di un percorso formativo volto all’avvicinamento dell’ospite alla conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia, nonché all’attività di accompagnamento nella fruizione dei servizi disponibili sul territorio (orientamento sanitario, scolastico, di conoscenza delle associazioni e del servizio di trasporto). Dovranno essere indicate le figure professionali che si prevede di impiegare nella realizzazione del percorso formativo. Dovranno inoltre essere indicate le qualifiche professionali dei docenti o le eventuali convenzioni stipulate o da stipulare con Istituti di formazione riconosciuti per l’insegnamento della lingua italiana. 2 punti per ogni percorso formativo

Punto 12 – Avvertenze

Dal presente avviso non deriva nessun accordo di tipo economico.

La presentazione della candidatura e l’adesione al tavolo di co-progettazione non impegna l’Amministrazione nei confronti dei partecipanti.

L’Amministrazione Comunale si riserva, in qualsiasi momento, di sospendere o revocare la presente procedura, di non dare corso o di non procedere alla co-progettazione.

Il Responsabile del Procedimento è: la Rag. Agata Varacalli - Responsabile dell’U.O.C. n. 1 - Area Amministrativa-Servizi Generali ed Istituzionali del Comune di Ardore.

Ai sensi del D.Lgs 196/2003, e successive modificazioni e integrazioni si comunica che, i dati forniti dai soggetti partecipanti sono trattati per le finalità connesse alla presente selezione. Il conferimento dei dati è obbligatorio per i soggetti che intendono partecipare alla selezione.

L'ambito di diffusione dei dati e il loro utilizzo è quello definito dalla legislazione vigente in materia di diritto all'accesso ai documenti amministrativi ed in materia di bandi pubblici.

Punto 13 – Pubblicità e documenti della selezione

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito all'albo on-line web del Comune di Ardore, www.comune.ardore.rc.it.

Alla domanda, secondo i modelli allegati al presente avviso, gli interessati dovranno allegare apposito curriculum.

Si procederà alla selezione anche in presenza di una sola candidatura purchè valida.

*Il Responsabile dell'U.O.C. n. 1
Area Amministrativa
Servizi Generali ed Istituzionali-Vigilanza
F.to Rag. Agata Varacalli*